

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
 Prot. N. 3983 del 14/06/17
 Categ. _____ Fasc. _____



Regione Siciliana

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
 Servizio VI – Politiche familiari, giovanili e per la tutela dei minori
<http://www.regione.sicilia.it/famiglia/> - famiglia.servizio6@regione.sicilia.it
 via Trinacria 34/36 - 90144 PALERMO
 tel. 091.7074448 /368 /367 – fax 091.7074121
 partita iva 02711070827 - codice fiscale 80012000826

prot. n. 21603/S6 del 12/06/2017

CIRCOLARE N. 01 DEL 12.06.2017

Oggetto: D.A. n. 1410/S6 del 30.05.2016; L.R. 10/2003 art. 6 comma 5.
 BONUS FIGLIO 2017.

**Ai Comuni
 della Regione Siciliana**

LORO S E D I

Come noto con D.A. n. 1410/S6 del 30.05.2016, in applicazione della L.R. 10/2003 art. 6 comma 5, sono stati approvati l'avviso pubblico (Allegato A) contenente i criteri e le modalità di erogazione del bonus di € 1.000,00 per la nascita di ciascun figlio ed il modello di istanza (Allegato B) che ciascun richiedente avente diritto deve presentare alla propria Amministrazione Comunale.

Dalla data della presente è possibile accedere al sito <https://www.bonusfiglio.regione.sicilia.it> al fine dell'inserimento dei relativi dati.

Per la corretta compilazione nonché l'inoltro nei termini dei dati richiesti si specificano le seguenti scadenze:

per i nati nel primo semestre dall'1.1.2017 al 30.6.2017			
ricezione istanze da parte dei Comuni:	entro il 15.09.2017	inserimento dati nel programma e trasmissione atti al Dipartimento da parte dei Comuni:	dal 15.09.2017 al 15.10.2017
per i nati nel secondo semestre dall'1.7.2017 al 31.12.2017			
ricezione istanze da parte dei Comuni:	entro il 15.10.2017 per i nati dall'01.07.2017 al 30.09.2017; entro il 15.01.2018 per i nati dall'01.10.2017 al 31.12.2017	inserimento dati nel programma e trasmissione atti al Dipartimento da parte dei Comuni:	dal 15.10.2017 al 15.11.2017 per i nati fino al 30.09.2017; dal 15.01.2018 al 15.02.2018 per i nati fino al 31.12.2017

Si richiama l'attenzione degli operatori su quanto previsto dall'allegato A (Avviso) al D.A. n. 1410/S6 del 30.05.2016, precedentemente citato, e, in particolare al punto 4, secondo il quale il valore ISEE massimo è di € 3.000,00 **referito ai redditi dell'anno 2016**, nonché al punto 3, nel quale, alla lettera b), è inserito un criterio di valutazione legato alla «stima del numero dei componenti del nucleo familiare». A tal proposito si specifica che: 1) il numero dei componenti il nucleo familiare dovrà essere rilevato dai Comuni con riferimento alla situazione in atto al momento della nascita del figlio per il quale si richiede beneficio; 2) il numero dei componenti il nucleo familiare **NON PUÒ** essere inserito tramite compilazione del modulo predisposto nel web, e **DOVRÀ ESSERE SPECIFICATO** nella documentazione cartacea riepilogativa delle istanze pervenute, che pure i Comuni sono chiamati a inoltrare a questo Dipartimento, **entro i termini sopra indicati con riferimento a ciascun semestre ed esclusivamente via posta**, indirizzando la medesima documentazione al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 6, via Trinacria 34 – 90144 PALERMO, FAX 091.7074121, MAIL famiglia.servizio6@regione.sicilia.it. In particolare, tale indicazione potrà essere specificata nel modulo (cartaceo) riepilogativo delle istanze prodotte che si otterrà al termine delle operazioni di 'caricamento' sul web, attraverso l'utilizzo del programma (cfr. modello esemplificativo allegato), mediante l'inserimento di una nuova colonna. L'indicazione del numero dei componenti il nucleo familiare, adempimento **CHE SI RACCOMANDA DI CURARE CON PARTICOLARE ATTENZIONE**, per quanto **NON** inseribile tramite web, è fondamentale ai fini della costituzione della graduatoria. Si ribadisce, pertanto, che **il numero dei componenti il nucleo familiare dovrà essere specificato nella documentazione cartacea che sarà trasmessa dai Comuni**.

Relativamente all'inserimento dei dati nella pagina web <https://www.bonusfiglio.regione.sicilia.it> si specifica che: 1) i Comuni in indirizzo potranno utilizzare quale *username* lo stesso indicato nel corso dell'anno 2010 e a tutti comunicato con prot. 36035 del 2 agosto 2010; 2) per quanto concerne la password, essa potrà essere recuperata con la procedura guidata esperibile attraverso la pagina web, e con progressive indicazioni di prassi a carattere deduttivo; 3) questo Dipartimento, fino a eventuali comunicazioni di aggiornamenti modificativi di quanto già segnalato, considera come referenti presso codesti Comuni, per quanto in oggetto, i soggetti indicati per gli adempimenti relativi all'anno 2010; per ogni comunicazione si farà quindi ricorso ai nominativi e agli indirizzi di posta elettronica a quel tempo segnalati. Ogni modifica (sia di referente, sia di indirizzo mail) dovrà tempestivamente essere segnalata all'indirizzo famiglia.servizio6@regione.sicilia.it

Si raccomanda altresì di inserire le indicazioni richieste con **riguardo ai semestri specificati e di non cumulare informazioni afferenti a semestri diversi, in un'unica tabella**.

Per qualsiasi chiarimento, i responsabili del procedimento attivi presso codesti Comuni potranno scrivere una mail all'indirizzo famiglia.servizio6@regione.sicilia.it, telefonare al n. 091.7074298 – 7074423 (referente Sig.ra Raffaella Patti), o consultare le FAQ presso il sito del Dipartimento, linee di attività-bonus figlio, all'indirizzo web: <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it>

Il Dirigente Generale
Mario Candore



D.A. n. *1110/156*

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale n. 22 del 6 maggio 1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2003 n. 10 *"Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia"*;

VISTO in particolare il comma 5 dell'art. 6, della sopra citata legge regionale n. 10/2003, che prevede che *"al fine di garantire e promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali è autorizzato ad erogare un bonus di 1.000 euro per ogni nascita, sulla base di parametri reddituali predeterminati ed in conformità alle competenze in materia delegate dallo Stato alle autonomie locali"*;

VISTA la L.R. 9 maggio 2017, n. 8 (GURS, parte I, n. 20, suppl. ord. n. 1, del 12.05.2017) *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale*;

VISTA la L.R. 9 maggio 2017, n. 9 (GURS, parte I, n. 20, suppl. ord. n. 2, del 12.05.2017) *Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla definizione dei criteri e delle procedure per l'ammissibilità delle istanze e per l'erogazione, a valere sul Capitolo 183740, del Bonus regionale di cui all'art.6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 per l'anno 2017, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale:

DECRETA

- Art. 1 -** In applicazione dell'art. 6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 che prevede il Bonus di 1.000 Euro per la nascita di un figlio, sono approvati nel documento allegato (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, i criteri e le procedure per la presentazione delle istanze ai Comuni (Allegato B) e per l'erogazione del beneficio relativamente all'anno 2017, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.
- Art. 2 -** Con successivo Decreto del Dirigente Generale della Famiglia e delle Politiche Sociali si provvederà al riparto e all'assegnazione ai Comuni richiedenti dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare ai Comuni medesimi, per la successiva attribuzione ai beneficiari.
- Art. 3 -** Il presente Decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, li

30 MAG 2017

L'ASSESSORE

Dott.ssa Carmelita Mangano



Allegato A al D.A. n. 1410 IS6 del 30.05.2017

Avviso pubblico concernente criteri e modalità di erogazione del bonus di 1.000 euro per la nascita di un figlio, ex art.6, comma 5 L.R. n.10/2003- Anno 2017

1. In applicazione dell'art.6, comma 5 della legge regionale 31 luglio 2003, n.10, al fine di promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, nei limiti dello stanziamento disponibile, pari a € 213.000,00, prevede l'assegnazione di un Bonus di 1.000,00 euro per la nascita di un figlio, da erogare attraverso i Comuni dell'Isola, sulla base dei parametri e dei criteri qui di seguito stabiliti.
2. Al fine di ottimizzare i criteri di assegnazione del beneficio e distribuire equamente lo stesso per i nati nell'arco di tutto l'anno in corso, si procederà all'erogazione con due piani di riparto riguardanti i nati nei seguenti periodi: 1 gennaio – 30 giugno 2017; 1 luglio – 31 dicembre 2017. La ripartizione della dotazione del capitolo di spesa sarà effettuata in parti uguali per ciascun semestre, sulla base delle risultanze delle due graduatorie relative a ciascun semestre, come sopra specificato. Ne deriva pertanto che gli ammessi al beneficio di che trattasi saranno complessivamente n. 213 su base regionale (€ 1.000,00 a beneficiario) divisi in due semestri.
3. Per la redazione delle due graduatorie, si procederà secondo i criteri di seguito elencati.
 - a) Stima del parametro reddituale (ex D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159): i nuclei familiari con minor reddito ISEE avranno priorità;
 - b) stima del numero dei componenti del nucleo familiare: a parità del precedente requisito, i nuclei con maggior numero di componenti avranno priorità;
 - c) data di nascita dei soggetti per i quali sussiste il beneficio: a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.
4. Possono presentare istanza per la concessione del Bonus, un genitore o, in caso di impedimento di quest'ultimo, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale, in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità di permesso di soggiorno;
 - residenza nel territorio della Regione Siciliana al momento del parto o dell'adozione. I soggetti in possesso di permesso di soggiorno devono essere residenti nel territorio della Regione Siciliana da almeno dodici mesi al momento del parto;
 - nascita del bambino nel territorio della Regione Siciliana;
 - indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore ad € 3.000,00. Alla determinazione dello stesso indicatore concorrono tutti i componenti del nucleo familiare ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
5. L'istanza dovrà essere redatta su specifico schema predisposto da questo Assessorato, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, e la stessa dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.
All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:
fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000;

- attestato indicatore I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, riferito all'anno 2016.
- in caso di soggetto extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dell'eventuale provvedimento di adozione.

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate dalla relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio comunale competente.

6. I Comuni sono tenuti a fornire ai cittadini adeguate informazioni in merito all'intervento, utilizzando sia i mezzi di pubblicità formale, sia ulteriori strumenti idonei. Si raccomanda di graduare l'informazione per gli aventi diritto, con riguardo alle scadenze legate a ciascun semestre del 2017 in modo che le istanze possano essere inoltrate nei tempi previsti per i nati fino al 31 dicembre 2017.

Ciascun Comune verifica la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Le procedure di costituzione delle due graduatorie (per ogni semestre) saranno determinate, come per l'anno 2016, dall'inserimento da parte dei Comuni su apposito programma accessibile dal sito web del Dipartimento, dei dati qualificanti rilevati dai latori di istanze. A tal fine, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali fornirà le password e gli accessi necessari all'utilizzo. Inoltre, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, i Comuni trasmetteranno all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Via Trinacria n.34 Palermo - la richiesta di finanziamento a firma del Dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali, allegando l'elenco dei soggetti ammissibili all'intervento, predisposto attraverso il citato software. Tale elenco deve contenere i seguenti dati:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale ed indirizzo del richiedente;
- cognome e nome, luogo e data di nascita del bambino, o data del provvedimento di adozione;
- numero dei componenti del nucleo familiare richiedente;
- indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare.

La richiesta di finanziamento del Bonus da parte del Comune deve essere unica (per ogni semestre) e deve contenere espressamente l'attestazione a firma del Dirigente responsabile dei Servizi Sociali della completezza e veridicità di tutti i dati dei richiedenti in possesso dei requisiti. Non saranno ammissibili le richieste dei Comuni pervenute oltre il termine sopra fissato.

7. Il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali redigerà le graduatorie regionali ordinando i soggetti richiedenti per indicatore I.S.E.E. crescente. Nel caso di situazioni ex aequo sarà data precedenza al nucleo familiare più numeroso. A parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.
8. Con Decreto del Dirigente Generale si procederà al riparto e all'assegnazione delle somme ai Comuni richiedenti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.
9. Il Bonus verrà erogato ai beneficiari direttamente dai Comuni assegnatari.
10. Il beneficio non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze o indennità.

Allegato B al D.A. n. 1110 IS6 del 30-05-2017

MODELLO ISTANZA PER LA RICHIESTA DEL BONUS PER IL FIGLIO
PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 5, DELLA L. R. 31 LUGLIO 2003, N° 10

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

AL COMUNE DI _____

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____ C.F. _____ nella
qualità di genitore/ _____ (indicare in alternativa il titolo
per il quale si esercita la potestà parentale) dello/a minore
nato/a (o adottato/a) a _____ il _____ richiede il "Bonus" di 1.000.00 euro
previsto dall'art.6, comma 5 della legge regionale 31/7/2003, n.10, la cui erogazione avverrà
attraverso il Comune, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.

Lo/La scrivente allega alla presente:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento del/della sottoscritto/a;
- 2) Attestato I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, riferito all'anno 2016;
- 3) Per i soggetti extracomunitari, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 4) Copia dell'eventuale provvedimento di adozione.

Io/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito all'accertamento di dichiarazioni non veritiere e di essere altresì consapevole che i fatti e gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

Data _____

Firma del richiedente